

**Accordi quadro di progettazione e/o
assistenza tecnica in fase di realizzazione
per le iniziative DSVR/DSVI**

Catalogo degli interventi - Lotto 4

Maggio 2020

PREMESSA

Sono stati definiti i seguenti 4 ambiti geografici:

- A. ambito geografico del Nord Ovest, con riferimento alla rete in esercizio di DT1 e DT2**
(Regioni Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna)
- B. ambito geografico del Nord Est, con riferimento alla rete in esercizio di DT3+DT9**
(Regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia)
- C. ambito geografico del Centro Nord, con riferimento alla rete in esercizio di DT4**
(Regione Toscana)
- D. ambito geografico del Centro Sud, con riferimento alla rete in esercizio di DT5,DT6 DT7+DT8**
(Regioni Umbria, Lazio, Campania ,Marche, Abruzzo, Molise, Puglia)

	<i>Direzione di Tronco</i>	<i>estensione in km</i>
Ambito geografico A	DT1	399,9 km
	DT2	307,1 km
	TOT	707 km
Ambito geografico B	DT3+DT9	580,4 km
	TOT	580,4 km
Ambito geografico C	DT4	289,2 km
	TOT	289,2 km
Ambito geografico D	DT5	322,1 km
	DT6	308,9 km
	DT7+DT8	647 km
	TOT	1278 km

A partire dai 4 ambiti geografici sono stati ulteriormente individuati 6 lotti funzionali:

LOTTO 1: coincide con l'ambito A e contiene sia gli interventi ex Grandi Opere sia Standard e Complesse che Minori sia gli interventi Evolutivi ex DMIE+DADS

LOTTO 2: coincide con l'ambito B e contiene sia gli interventi ex Grandi Opere Minori sia gli interventi Evolutivi ex DMIE+DADS

LOTTO 3: coincide con l'ambito B e contiene gli interventi ex Grandi Opere Standard e Complesse

LOTTO 4: coincide con l'ambito C e contiene sia gli interventi ex Grandi Opere Minori sia gli interventi Evolutivi ex DMIE+DADS

LOTTO 5: coincide con l'ambito C e contiene gli interventi ex Grandi Opere Standard e Complesse

LOTTO 6: coincide con l'ambito D e contiene sia gli interventi ex Grandi Opere sia Standard e Complesse che Minori sia gli interventi Evolutivi ex DMIE+DADS

Sono stati considerati i seguenti ambiti di intervento:

1) Interventi Grandi Opere (ex DIRO)

- Iniziative di potenziamento infrastruttura autostradale Standard e Complesse
- Iniziative di potenziamento infrastruttura minori

2) Interventi evolutivi (ex DMIE):

- Piano di Risanamento Acustico
- Adeguamento sismico ponti, viadotti e cavalcavia
- Altri interventi evolutivi (puntuale)
- Riqualfica Barriere di sicurezza bordo laterale e bordo ponte

3) Interventi evolutivi (ex DADS):

- Riqualfica Aree di servizio

A seconda degli interventi, sono stati previsti:

- **Progettazione (Definitiva (con SIA) e/o Esecutiva, in base alle tipologie di interventi), indagini e Piano di Coordinamento Sicurezza**
- **Assistenza tecnica**

	INDAGINI	PROGETTAZIONE + PSC	ASSISTENZA TECNICA
Ex GRANDI OPERE			
<i>Ex Grandi Opere: iniziative Standard e Complesse</i>	✓	✓	✓
<i>Ex Grandi Opere: iniziative minori</i>			
Ex DMIE			
<i>Piano di Risanamento Acustico A)</i>	✓	✓	✓
<i>Piano di Risanamento Acustico B)</i>			✓
<i>Adeguaamenti Sismici A)</i>			
<i>Adeguaamenti Sismici B)</i>	✓	✓	
<i>Adeguaamenti Sismici C)</i>			✓
<i>Altri interventi evolutivi (puntuali)</i>			
<i>Riqualifica Barriere di Sicurezza</i>			✓
Ex DADS			
<i>Riqualifica Aree di servizio</i>			✓

GRANDI OPERE: Iniziative standard e complesse

(non sono previste)

GRANDI OPERE: Iniziative Minori

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI - SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Intervento	Progettazione (PD+SIA+PE) + PSC + Indagini	Assistenza Tecnica
Adeguamento area Osmannoro	x	✓
Modifica accesso a svincolo Montecatini	x	✓
Declassata e Ponte Lama	x	✓
Asse dei vivai	x	✓
Cassa di espansione Brana	x	✓
Cassa di espansione Marinella	x	✓
VI15 VI17	✓	✓
Modifica Svincolo Scandicci	✓	✓
Muri v. Aretina	✓	✓
ADS Chianti	✓	✓
Parcheggio OSMA	✓	✓
Sistemazione entrata/uscita ponte su Arno: ridisegno intersezioni dai due lati dell'Arno e nuova pista ciclopedonale in affiancamento al ponte Matassino esistente	✓	✓
Casse Cesto	✓	✓
nuova rotatoria sulla SP11 in loc. Poggilupi	✓	✓
Nuovo tratto di strada ciclopedonale con sottopasso autostradale al km 331+400 c.a. dell'A1	✓	✓
Nuova passerella ciclopedonale sul fiume Arno, parallela al ponte stradale Ipazia sull'Arno	✓	✓
Opere di adeguamento della viabilità SR69 in Comune di Reggello	✓	✓
Nuovo ponte di scavalco del t. Ciuffenna, da parte della variante alla SR69	x	✓
Nuovo tratto di variante alla SR69	x	✓
PREVAM TOSCANA «CDS»	x	✓
PREVAM TOSCANA «NO CDS – A2»	x	✓
PREVAM TOSCANA «NO CDS – A1+A3»	x	✓
Piano di Caratterizzazione ed analisi di rischio Acquatesa	x	✓
Lotto 12 – Ripristino quadro fessurativo rivestimento definitivo gallerie Buttoli e Lagnano	x	✓
Lotto 13 – Regimazioni idrauliche venute d'acqua riscontrate nei cunicoli di servizio delle gallerie Puliana e Alteta-Manganaccia	x	✓
Lotto 13 Completamento – Interventi di ripristino/completamento solette gallerie artificiali interconnessione Puliana	x	✓

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Adeguamento area Osmannoro
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Nuovo fabbricato per materiali ad uso DT4 e pali di illuminazione sul sedime del parcheggio di scambio, ad oggi non utilizzato per il mancato completamento della ferrovia
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Fabbricato superficie: Volume 10.000 mc
Status Processo approvativo	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Aspi

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Modifica dell'innesto dello svincolo A11 di Montecatini sulla viabilità ordinaria
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica Aspi/MIT – Art. 15 Opere di cui al Protocollo d'Intesa Aspi-MIT-Regione Toscana ed Enti locali per la 3 ^a corsia A11 Firenze-Pistoia
Descrizione sintetica dell'intervento	Modifica del Nodo di collegamento tra la SR436 e via Roma in Comune di Pieve a Nievole, tramite trasformazione delle esistenti intersezioni 'a T' in rotatorie
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Due rotatorie di diametro interno 21m, con vari shunt
Status Processo approvativo	Procedure Ambientali completate - In attesa della Validazione Tecnica Preventiva; Da attivare procedure urbanistico-localizzative. Richiesta al MIT di approvazione finale tecnico-amministrativa del PE, previa Verifica di legge.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Pieve a Nievole

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Adeguamento di Viale Leonardo Da Vinci tramite raddoppio delle carreggiate sul ponte 'Lama' e adeguamento della sezione tipo del tratto denominato 'Declassata'
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica Aspi/MIT – Art. 15; Opere di cui al Protocollo d'Intesa Aspi-MIT-Regione Toscana ed Enti locali per la 3 ^a corsia A11 Firenze-Pistoia
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione della nuova carreggiata ovest a due corsie sul Ponte 'Lama', in affiancamento al ponte esistente, e modifica delle attuali rampe che si innestano sul ponte dalla Declassata e dallo svincolo della SS325; ampliamento della sezione tipo della Declassata a sezione tipo coerente con la normativa stradale DM 6792/2001 (categoria in fase di definizione).
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo complessivo tratto di intervento: 1.400 m; sezione tipo: in fase di definizione (B o D), attualmente è di ampiezza 14,25 m
	Lunghezza nuovo Ponte 'Lama': 185 m; larghezza pavimentato: 11,0 m
Status Processo approvativo	(PE già affidato) Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per l'ottenimento della Validazione Tecnica Preventiva; attivazione procedure ambientali e urbanistico-localizzative; Richiesta al MIT di approvazione finale tecnico-amministrativa del PE, previa Verifica di legge.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Anas

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Realizzazione nuova viabilità 'Asse dei Viva'
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica Aspi/MIT – Art. 15 Opere richieste dal Comune di Pistoia in Sede di Conferenza dei Servizi della 3ª corsia A11 Firenze-Pistoia -
Descrizione sintetica dell'intervento	Asse di collegamento tra la rotatoria di accesso al nuovo svincolo A11 di Pistoia Est e la 'Variante Pratese'
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo complessivo: 1,5 km; sezione tipo: C1 (10,50 m)
	Ponte su Brana L=30 metri – Ponte su Acqualunga L=19 metri
Status Processo approvativo	(PE già affidato) Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per l'ottenimento della Validazione Tecnica Preventiva; attivazione procedure urbanistico-localizzative (già avviate le procedure ambientali di esclusione dalla VIA); Richiesta al MIT di approvazione finale tecnico-amministrativa del PE, previa Verifica di legge.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Pistoia

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Cassa di espansione 'Brana'
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica Aspi/MIT – Art. 15 Opere funzionali alla 3ª corsia A11 Firenze-Pistoia
Descrizione sintetica dell'intervento	Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Comune di Pistoia in località Casa Mulo che prevede la realizzazione di una cassa d'espansione ubicata in destra idraulica del Torrente Brana. L'opera assolve la funzione di compensazione idraulica per il recupero dei volumi sottratti all'esondazione dei corsi d'acqua dall'intervento di ampliamento alla terza corsia dell'A11 Firenze-Pistoia.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Volume d'invaso pari a circa 244.000 m3 (suddivisi in 188.000 m3 del modulo Brana e 56.000 m3 del modulo Gora).
Status Processo approvativo	Sviluppato il progetto di fattibilità tecnico economica Progettazione definitiva (in corso) ed esecutiva affidate a Spea Conseguita la Verifica di assoggettabilità - Decreto Regione Toscana n.20171 del 10/12/2019
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Cassa di espansione 'Marinella'
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica Aspi/MIT – Art. 15 Opere funzionali alla 3 ^a corsia A11 Firenze-Pistoia
Descrizione sintetica dell'intervento	Intervento di riduzione del rischio idraulico nei Comuni di Prato (PO) e Calenzano (FI), in località Il Rosi, che prevede: <ul style="list-style-type: none"> - nuova cassa di espansione in destra idraulica del T. Marinella - adeguamento delle 3 casse di espansione esistenti Pizzidimone 1-2-3 - nuova cassa di espansione a servizio della Gora del Ciliegio. Il progetto rientra negli interventi di compensazione idraulica del progetto di ampliamento alla terza corsia dell'A11 Firenze-Pistoia
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Cassa sul Marinella volume invasabile 107.000 m3
Status Processo approvativo	Sviluppato il progetto di fattibilità tecnico economica Progettazione definitiva (in corso) ed esecutiva affidate a Spea Conseguita la Verifica di assoggettabilità - Decreto Regione Toscana n.20268 del 11/12/2019
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Intervento VI15 – Nuovo ponte sul torrente Marinella e VI17 – nuovo ponte sul torrente Marina (A1 3^a corsia Barberino Firenze nord)
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Capitolo C3 Convenzione Unica 2007 – Opera compensativa
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di due ponticelli sulla viabilità IN08 – deviazione interferita su strada provinciale SP8 in località La Chiusa (Calenzano) – VI15 e sulla strada denominata LC05 – Strada provinciale SP8 in località Carraia – VI17.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo ponte Marinella: 20 m; larghezza pavimentato 6,50 m Sviluppo ponte Marina: 52 ; larghezza pavimentato 8,00 m
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per l'ottenimento della Validazione Tecnica Preventiva; attivazione procedure ambientali e urbanistico-localizzative; Richiesta al MIT di approvazione finale tecnico-amministrativa del PE, previa Verifica di legge.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Calenzano

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	A1 Modifica svincolo di Scandicci
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Convenzione Unica (C3) - lo svincolo originario era Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Raddoppio delle 4 rampe esistenti; le 4 rampe esistenti rimangono a collegamento della FI-PI-LI, mentre le nuove 4 in affiancamento si collegano alla via Minervini.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	4 nuove rampe
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	l'attuale svincolo è di Aspi; il futuro sarà in parte Aspi, mentre parte delle competenze delle future rampe potrebbero divenire di proprietà del Comune di Scandicci e/o della Regione.

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Adeguamento muri di sostegno SP 1 v.Aretina
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997 - prescrizione CdS lotto 2 Fisud-Incisa
Descrizione sintetica dell'intervento	Riqualifica di alcuni tratti di muri della Strada Provinciale ed urbana [via Roma], e in parte su via vecchia Aretina, mediante adeguamento delle opere secondo NTC2018. L'intervento è da eseguire sotto traffico.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	9 tratti di muri su via Roma ed 1 intervento su via Vecchia Aretina (muri a secco da ripristinare), per uno sviluppo complessivo di 680 m ed altezza media 2,5 m; l'intervento prevede muri di sostegno su pali, muro in c.a. e rivestimento in pietra naturale. Intervento da eseguire sotto traffico. Area con vincolo paesaggistico, presenza di sottoservizi.
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Dopo aver sottoposto il PFTE, in corso di ultimazione, alla Soprintendenza, occorrerà inviare il PD per l'ottenimento della VTP, previo eventuale invio all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione. (PD in corso di redazione)
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Città Metropolitana Firenze

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Risistemazione Area di Servizio Chianti al km 305+500 dell'A1
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Adeguamento dei piazzali AdS per l'inserimento delle corsie di emergenza perimetrali all'area dell'Ads
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo corsie di emergenza 1+1 Lunghezza 500 m/cad; larghezza 4,00 m [adeguate al passaggio spazzaneve]
	Realizzazione di muro di sostegno lunghezza 20 m; regimazione delle acque di piazzale, raccolta e smaltimento sistema fognario autogrill ed oil. Realizzazione di m 364 di FOA h 6,00 m lungo via Peruzzi.
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	In corso CdS, dovrà essere redatto il PE e relativa verifica di legge (PE da affidare – possibilmente entro il 1° giugno 2020). L'approvazione del MIT avverrà all'interno di una futura Perizia di Variante (i lavori verranno eseguiti dall'Impresa esecutrice del Lotto 1 Nord)
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Aspi

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Risistemazione Parcheggio Osma in Comune di Bagno a Ripoli
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di un parcheggio tra l'autostrada e l'ospedale di S. M. Annunziata e miglioramento della viabilità connessa su via Antella
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Parcheggio a raso a servizio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di 240 posti. Superficie 2,5 ha, impianto di illuminazione. Rifacimento e riorganizzazione della viabilità connessa con via della Antella ed inserimento di pista ciclabile.
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	In corso CdS, dovrà essere redatto il PE e relativa verifica di legge (PE da affidare – possibilmente entro il 1° giugno 2020). L'approvazione del MIT avverrà all'interno di una futura Perizia di Variante (i lavori verranno eseguiti dall'Impresa esecutrice del Lotto 1 Nord)
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Bagno a Ripoli

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Sistemazione entrata/uscita ponte su Arno tramite ridisegno dell'intersezioni dai due lati dell'Arno e nuova pista ciclopedonale in affiancamento al ponte Matassino esistente
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione del Comune di Figline Incisa Valdarno nell'ambito 3ª corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	3 Nuove rotatorie e nuovo pista ciclopedonale con realizzazione di un ponte ciclopedonale sul f. Arno e un sottovia in corrispondenza della A1
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo ponte: 90 m sezione tipo: passerella ciclopedonale 2,50 m
	Nuovo sottovia sotto A1 per 50 m
	1 Rotatoria diametro 38 m e 2 rotatorie diametro 30 m
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune Figline - Incisa Valdarno

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Progettazione e costruzione di una cassa di espansione 'Cesto'
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Prescrizione 3 ^a corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Cassa di espansione per il recupero volumi sottratti alla libera esondazione per la terza corsia, tramite due casse contigue (una per Aspi e una per esigenze RT). Aspi esegue la progettazione di entrambe e ne andrà a realizzare solamente quella di competenza.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	volume da progettare: 370.000 + 350.000 mc In Comune di Figline-Incisa Valdarno
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana (ed in parte ASPI)

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	nuova rotatoria sulla SP11 in loc. Poggilupi
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione n. 1 del Comune di San Giovanni Valdarno nell'ambito 3 ^a corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di nuova rotatoria di collegamento tra la SP11 e la strada SR69, in Comune di S.G. Valdarno
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Rotatoria diametro 36 m
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di S. G. Valdarno

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Nuovo tratto di strada ciclopedonale con sottopasso autostradale al km 331+400 c.a. dell'A1
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione n. 2 del Comune di San Giovanni Valdarno nell'ambito 3 ^o corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di nuova pista ciclopedonale che prosegue l'esistente con nuovo sottopasso all'autostrada.

Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo: 250 m sezione tipo: pista ciclopedonale 2,50 m
	Nuovo sottovia sotto A1 per 50 m

Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di S. G. Valdarno

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Nuova passerella ciclopedonale sul fiume Arno, parallela al ponte stradale Ipazia d'Alessandria sull'Arno
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Raccomandazione del Comune di San Giovanni Valdarno nell'ambito 3 ^o corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di nuova pista ciclopedonale, in affiancamento al ponte Ipazia che già scavalca l'Arno

Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo: 140 m	sezione tipo: passerella ciclopedonale 2,50 m

Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di S. G. Valdarno

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Opere di adeguamento della viabilità SR69 in Comune di Reggello
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione del Comune di Reggello nell'ambito 3 ^a corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Rifacimento pavimentazione SR69 e sistemazione marciapiede in loc. Le Coste
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo: 600 m sezione tipo: (ca. 8,00 m)
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Invio del PD all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016, per l'ottenimento della VTP; attivazione delle procedure urbanistiche e ambientali; Richiesta al MIT di approvazione PE, previa Validazione.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Nuovo ponte di scavalco del t. Ciuffenna, da parte della variante alla SR69
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione del Comune di Terranuova Bracciolini nell'ambito 3 ^a corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	Nuovo ponte di scavalco del t. Ciuffenna, per l'innesto della variante alla SR69 sulla nuova rotatoria di collegamento alla SP11 e allo svincolo A1 di Valdarno
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo: 65 m sezione tipo: C1 (10,50 m)
Status Processo approvativo	il progetto completo e approvato è a carico di RT
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Nuovo tratto di variante alla SR69
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Opera Compensativa Prescrizione del Comune di Terranuova Bracciolini nell'ambito 3 ^a corsia Incisa-Valdarno (Conv. Unica art.15)
Descrizione sintetica dell'intervento	nuovo tratto di strada di collegamento tra la nuova rotatoria 'Malvigna' e la rotatoria di collegamento al casello A1 di Valdarno, anch'essa da adeguare.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Sviluppo: 1 km sezione tipo: C1 (10,50 m)
Status Processo approvativo	CdS in corso - il progetto completo e approvato è a carico di RT
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Regione Toscana

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	PREVAM TOSCANA «CDS»
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi finalizzati alla sistemazione definitiva/completamento delle opere sul territorio associate alla Variante di Valico in Toscana e per la riconsegna delle stesse agli Enti: completamento itinerari di servizio, adeguamento viabilità di servizio in configurazione definitiva, completamento rami di servizio autostradali, sistemazione idrauliche, completamento in configurazione definitiva di aree ex campi e/o cantieri, opere di interconnessione autostradale (c/o svincolo di Firenzuola) e opere compensative (sistemazioni a verde).
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Lunghezza complessiva viabilità interessate dagli interventi: 10 km
	Dimensione aree da mantenere in configurazione definitiva: 3,5 ha
Status Processo approvativo	PD già inviato al MIT per il successivo smistamento all'Organo approvativo di cui all'art.215 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per l'ottenimento della Validazione Tecnica Preventiva; attivazione procedure ambientali e urbanistico-localizzative; Richiesta al MIT di approvazione finale tecnico-amministrativa del PE, previa Verifica di legge.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Barberino e Provincia di Firenze

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	PREVAM TOSCANA «NO CDS – A2»
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi di demolizione e ripristino ante operam di campi, cantieri e tratti di viabilità di servizio residuali all'esecuzione dei lavori della Variante di Valico in Toscana

Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Dimensione complessiva aree da restituire come ante operam: 14 ha
---	---

Status Processo approvativo	(PE in fase di Verifica di legge).
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Riconsegna a privati.

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	PREVAM TOSCANA «NO CDS – A1+A3»
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Completamento opere sul territorio associate alla Variante di Valico in Toscana residuali agli appalti originari (viabilità, opere a verde anche di nastro autostradale, tratti acquedotto), e sistemazione movimenti franosi sopravvenuti.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Lunghezza complessiva viabilità interessate dagli interventi: 3 km
Status Processo approvativo	(PE in corso).
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Comune di Barberino, Provincia di Firenze, Publiacqua (per i tratti di acquedotto)

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Completamento Area di Deposito 12 Acquatesa
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Redazione Piano di caratterizzazione e stesura Analisi di Rischio
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Dimensioni area residua di intervento: 2 ha
Status Processo approvativo	In corso iter ex art. 245 D.Lgs. 152/06 – Piano di Caratterizzazione ed Analisi di rischio (sia PdC che AdR sono già stati eseguiti; gli Interventi di completamento - riporto materiale, completamento regimazione idraulica e sistemazione a verde - dell'Area di Rimodellamento Ambientale AD12 Acquatesa sono già in appalto e la DL è già individuata)
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	Riconsegna a privati.

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Lotto 12 – Ripristino quadro fessurativo rivestimento definitivo gallerie Buttoli e Lagnano
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi di ripristino del quadro fessurativo riscontrato sui rivestimenti definitivi delle gallerie del Lotto 12, per tramite di interventi strutturali e non, a seconda delle caratteristiche delle fessure e degli esiti del monitoraggio delle stesse.
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Lunghezza complessiva fornicci interessati dagli interventi: 2,4 km
Status Processo approvativo	(Incarico PE in corso di affidamento – eventuale solo affidamento A.T. alla DL). L'intervento rientra nelle SaD del lotto; la presentazione al MIT dell'intervento è subordinata all'eventuale trasmissione al Concedente della perizia di variante per il lotto originario.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	ASPI

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Lotto 13 – Regimazioni idrauliche venute d'acqua riscontrate nei cunicoli di servizio delle gallerie Puliana e Alteta-Manganaccia
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi di regimazione delle venute d'acqua riscontrate nei cunicoli laterali di servizio delle gallerie Puliana e Alteta Manganaccia per il relativo convogliamento a recapito finale (Sieve)
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	Lunghezza complessiva cunicoli interessati dagli interventi: 7,0 km
Status Processo approvativo	(Incarico PE in corso di affidamento). L'intervento rientra nelle SaD del lotto; la presentazione al MIT dell'intervento è subordinata all'eventuale trasmissione al Concedente della perizia di variante per il lotto originario.
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	ASPI

GRANDI OPERE: INIZIATIVE MINORI

Intervento	Lotto 13 Completamento – Interventi di ripristino/completamento solette gallerie artificiali interconnessione Puliana
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Piano Finanziario 1997
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi residuali individuati nell'ambito della consegna alla DT4 dell'interconnessione Puliana relativi al completamento dell'impermeabilizzazione dell'estradosso di alcuni elementi scatolari, ed al ripristino dei copriferri e delle lesioni riscontrate sulle solette
Dimensioni caratteristiche dell'intervento	
Status Processo approvativo	Progetto da avviare (lavori che solitamente sarebbero stati svolti nell'ambito delle lavorazioni principali – ripristini «but list» - l'importo è sotto soglia)
Ente beneficiario opera (futuro gestore)	ASPI

INTERVENTI EVOLUTIVI

PIANO RISANAMENTO ACUSTICO

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

<p>Intervento</p>	<p>PIANO DI RISANAMENTO PARTE A: <i>progetti che necessitano di Progettazione e Assistenza Tecnica</i></p>
<p>Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di barriere antirumore lungo la rete autostradale di ASPI, in attuazione della Legge Quadro 447/95 in materia di inquinamento acustico e dei successivi Decreti attuativi (D.M. 29.11.2000 e D.P.R. 142/2004).</p> <p>Gli interventi da progettare sono ricompresi nel Piano di Risanamento Acustico Nazionale (PRA) che ASPI ha consegnato, nel 2007, a tutti gli enti interessati (706 Comuni, 14 Regioni e Ministero dell'Ambiente) entro i termini stabiliti dalla Legge. Il PRA copre tutta le rete gestita da Autostrade per l'Italia ed è stato suddiviso in macrointerventi operativi contigui organizzati secondo una graduatoria nazionale, sulla base dell'indice di priorità acustica definito dall'allegato 1 al DM 29/11/2000. Il Piano, sulla base dell'indice di priorità e della programmazione annuale, tenendo in considerazione anche eventuali accorpamenti, è stato suddiviso in tre stralci attuativi.</p>
<p>Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto</p>	<p>Le tipologie di barriere antirumore installate sono format da montanti in acciaio a sezione ad "H" (profili HE-A oppure HE-B) oppure ad "I" (profili IPE) che sostengono i pannelli fonoassorbenti in alluminio verniciato o acciaio Corten, pannelli alla base di pulizia prefabbricati in calcestruzzo ed eventuali lastre trasparenti in PMMA.</p> <p>Le fondazioni sono di tipo profondo su pali D600mm e micropali.</p> <p>Nei casi di installazione su opere d'arte è previsto l'utilizzo di dispositivi integrati sicurezza/antirumore.</p>
<p>Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti</p>	<p>I progetti definitivi saranno forniti a seguito della chiusura della Cds Concedente: decreto approvativo Genio Civile: autorizzazione sismica / deposito</p>

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

<p>Intervento</p>	<p>PIANO DI RISANAMENTO PARTE B: <i>progetti che necessitano di sola Assistenza Tecnica</i></p>
<p>Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di barriere antirumore lungo la rete autostradale di ASPI, in attuazione della Legge Quadro 447/95 in materia di inquinamento acustico e dei successivi Decreti attuativi (D.M. 29.11.2000 e D.P.R. 142/2004).</p> <p>Gli interventi da progettare sono ricompresi nel Piano di Risanamento Acustico Nazionale (PRA) che ASPI ha consegnato, nel 2007, a tutti gli enti interessati (706 Comuni, 14 Regioni e Ministero dell'Ambiente) entro i termini stabiliti dalla Legge. Il PRA copre tutta le rete gestita da Autostrade per l'Italia ed è stato suddiviso in macrointerventi operativi contigui organizzati secondo una graduatoria nazionale, sulla base dell'indice di priorità acustica definito dall'allegato 1 al DM 29/11/2000. Il Piano, sulla base dell'indice di priorità e della programmazione annuale, tenendo in considerazione anche eventuali accorpamenti, è stato suddiviso in tre stralci attuativi.</p>
<p>Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto</p>	<p>Le tipologie di barriere antirumore installate sono format da montanti in acciaio a sezione ad "H" (profili HE-A oppure HE-B) oppure ad "I" (profili IPE) che sostengono i pannelli fonoassorbenti in alluminio verniciato o acciaio Corten, pannelli alla base di pulizia prefabbricati in calcestruzzo ed eventuali lastre trasparenti in PMMA.</p> <p>Le fondazioni sono di tipo profondo su pali D600mm e micropali.</p> <p>Nei casi di installazione su opere d'arte è previsto l'utilizzo di dispositivi integrati sicurezza/antirumore.</p>
<p>Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti</p>	<p>Genio Civile: autorizzazione sismica / deposito</p>

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

MACRO	AUTOSTRADA	Progettazione + Indagini	Assistenza Tecnica
<i>Parte A</i>			
198-199	A11	✓	✓
<i>Parte B</i>			
202-203-204		x	✓
204-205-206-207		x	✓
126-127-128-129-130-131-132		x	✓
118		x	✓

Intervento	PIANO DI RISANAMENTO – PARTE A – LOTTO 4
-------------------	---

Descrizione sintetica degli interventi	Interventi di barriere antirumore					
	Progetti	Direzione di Tronco	Autostrada	pk inizio	pk fine	
	MI 198-199	DT4	A11	27+500	38+800	

Numerosità per lotto Sviluppo per lotto Stato attuale iter approvativo	Progetti	Lunghezza barriere [m]	Stato attuale iter approvativo
	MI 198-199	9.900,00	CdS in corso

Intervento	PIANO DI RISANAMENTO – PARTE B – LOTTO 4
-------------------	---

Descrizione sintetica degli interventi	Interventi di barriere antirumore					
	Progetti	Direzione di Tronco	Autostrada	pk inizio	pk fine	
	MI 202-203-204	DT4	A11	44+300	47+500	
	MI 204/207	DT4	A11	51+000	60+600	
	MI 126/132	DT4	A1	335+784	354+500	
	MI 118	DT4	A1	255+800	261+150	

Numerosità per lotto Sviluppo per lotto Stato attuale iter approvativo	Progetti	Lunghezza barriere [m]
	MI 202-203-204	8.236,50
	MI 204-205-206-207	6.630,25
	MI 126-127-128-129-130-131-132	13.380,50
	MI 118	3.000,00

ADEGUAMENTI SISMICI

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

ADEGUAMENTI SISMICI	Progettazione + PSC + Indagini	Assistenza Tecnica
Tabella B		
viadotto sul fiume Fiumicello	✓	✗
cav. Str. Com.ale Palandra	✓	✗
cav.via traversa di maso	✓	✗
cav. Str. Com.ale romito	✓	✗

ADEGUAMENTI SISMICI Interventi aggiuntivi POS (tabella B)

<p>Intervento</p>	<p>Adeguamento Sismico – Viadotto Fiumicello Autostrada A1 Km 254+267</p>
<p>Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi</p>	<p>Aspi ha proceduto all'Analisi della Valutazione del rischio sismico, in ottemperanza al DPCM 3274, a valle dell'esito delle valutazioni è emersa la necessità di intervenire ai fini della mitigazione sismica. L'iniziativa trova allocazione economica provvisoria alla voce «altri investimenti» Cap. C.5, in attesa dell'aggiornamento PEF dove è stata inserita in tabella Art. 2.2 Let. C.3 della Convenzione. Riferimento Normativo NTC2018.</p>
<p>Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto</p>	<p>L'opera è costituita da n. 16 campate a travata continua, la lunghezza del viadotto è di 293 m, l'impalcato ha larghezza di 11 m ed è costituito da 5 travi e 3 trasversi, le travi sono in CAO, gli appoggi in PTFE e l'altezza massima delle pile è di 51,50 metri, l'opera è stata aperta al traffico nel 1960.</p>
<p>Descrizione dell'articolazione dell'intervento</p>	<p>Interventi possibili da valutare in fase di progettazione: Incamicature Pile – Rinforzo delle Spalle – Rinforzo dei Pulvini – Posa in opera di nuovi giunti – Sostituzione degli Appoggi – Allargamento dei Baggioli – Messa in opera di dispositivi Sismici – Eventuali rinforzi in fondazione.</p>
<p>Numerosità per lotto Sviluppo per lotto</p>	
<p>Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti</p>	<p>Vincolo idrogeologico (PAI) R.D. n. 3267/1923 - L.R. 11/96 art n° 23 Vincolo paesaggistico (distanza corso d'acqua - presenza di fiumi) D.LGS. 42/2004 art. n° 142 Zona di interesse Archeologico Art. 25 DLgs 50/2016 Genio civile - Autorizzazione sismica</p>

ADEGUAMENTI SISMICI Interventi aggiuntivi POS (tabella B)

Intervento	Adeguamento Sismico – Cavalcavia Palandra, Cavalcavia di Maso, Cavalcavia Romito – Autostrada A11
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Aspi ha proceduto all'Analisi della Valutazione del rischio sismico, in ottemperanza al DPCM 3274, a valle dell'esito delle valutazioni è emersa la necessità di intervenire ai fini della mitigazione sismica. L'iniziativa trova allocazione economica provvisoria alla voce «altri investimenti» Cap. C.5, in attesa dell'aggiornamento PEF dove è stata inserita in tabella Art. 2.2 Let. C.3 della Convenzione. Riferimento Normativo NTC2018.
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	L'opera è costituita da n. 3 campate rispettivamente della lunghezza di metri 8-27-8, l'impalcato ha larghezza di 5 m, la campata centrale ha 2 travi da 1,16 metri, quelle laterali 2 travi da 0,80 metri, le travi sono in acciaio, le pile hanno due fusti, le spalle hanno 3 setti, le fondazione sono di tipo diretta.
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Interventi possibili da valutare in fase di progettazione: Incamicature Pile – Rinforzo delle Spalle – Rinforzo dei Pulvini – Posa in opera di nuovi giunti – Sostituzione degli Appoggi – Allargamento dei Baggioli – Messa in opera di dispositivi Sismici – Eventuali rinforzi in fondazione.
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Zona di interesse Archeologico Art. 25 DLgs 50/2016 Genio civile - Autorizzazione sismica

ALTRI INTERVENTI EVOLUTIVI (PUNTUALI)

(non sono previsti)

RIQUALIFICA BARRIERE

Riqualifica Barriere: BORDO PONTE

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Il «CLUSTER» si riferisce ad INTERVENTI LOCALIZZATI di riqualifica delle barriere di sicurezza, che riguardano OPERE D'ARTE (singole o gruppi) su cui sono presenti :

- Barriere Bordo Ponte metalliche di 1^a generazione (tipo M100)
- Barriere Bordo Ponte metalliche di 2^a generazione (tipo Doppia onda contrapposta)
- Barriere Bordo Ponte in calcestruzzo di 2^a generazione (tipo New Jersey)

Gli interventi di riqualifica presentano le seguenti caratteristiche generali :

- Devono essere realizzati attraverso la sostituzione dei dispositivi esistenti con dispositivi «Marcati CE» ai sensi del DM del 28 giugno 2011.
- Riguardano i tratti di barriera posti in corrispondenza dei bordi delle singole opere d'arte, per i quali debbono essere utilizzate barriere testate per l'impiego su cordoli in calcestruzzo («barriere da bordo ponte»), unitamente ai tratti, collocati su sedime naturale, posti in approccio o in uscita da ciascun bordo d'opera, per cui debbono essere utilizzate barriere testate per l'utilizzo su rilevato / trincea autostradale («barriere da rilevato»).
- Comportano puntuali adeguamenti dei supporti.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Intervento BORDO PONTE	Progettazione + PSC + Indagini	Assistenza Tecnica
A01 - Piazza, Serra (centrali + later. Nord)	✘	✔
A01 - Rio Voglio (centrali + later. Nord)	✘	✔
A01 - RIO FRASSINO, POGGIOLINO (centrali)	✘	✔
A01 - Cavallette Torre Bosco (later. Nord)	✘	✔
A01 - Biscione (centrali + later. Nord)	✘	✔
A01 - Volpe (centrali) - Poggettone P. Vecchia (centr)	✘	✔

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotti Piazza e Serra
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE di 2 ^a generazione (NJ in calcestruzzo)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 450 Barriere da Bordo Ponte ml 1350
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotto Rio Voglio
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE di 2 ^a generazione (metalliche Doppia onda contrapposta e NJ in calcestruzzo)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 420 Barriere da Bordo Ponte ml 1780
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotti Rio Frassino e Poggiolino
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE metalliche di 2 ^a generazione (Doppia onda contrapposta)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 630 Barriere da Bordo Ponte ml 610
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotti Cavallette, Torre, Bosco
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE di 2 ^a generazione (NJ in calcestruzzo)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 100 Barriere da Bordo Ponte ml 750
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotto Biscione
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE di 2 ^a generazione (metalliche Doppia onda contrapposta e NJ in calcestruzzo)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 300 Barriere da Bordo Ponte ml 850
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

RIQUALIFICA BORDO PONTE

Intervento	A01 Viadotti Volpe – Poggettone / Pecora Vecchia
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	Riqualifica barriere di sicurezza BORDO PONTE metalliche di 2 ^a generazione (Doppia onda contrapposta)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Interventi di riqualifica localizzati riguardanti i Viadotti
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	Intervento di riqualifica delle barriere di sicurezza esistenti, effettuato attraverso la sostituzione con dispositivi marcati CE, in aderenza alle prescrizioni del DM 2367/2004 e del DM 28 giugno 2011. L'intervento interessa i tratti su opera d'arte e i tratti in approccio all'opera d'arte su sedime naturale. L'intervento riguarda anche l'adeguamento dei supporti su opera d'arte (cordoli in CLS ed eventualmente sbalzi dell'impalcato) e su sedime naturale (terreno di infissione dei paletti delle barriere).
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	Barriere su sedime naturale ml 600 Barriere da Bordo Ponte ml 1450
Processo approvativo correlato ai servizi di ingegneria richiesti	Genio Civile : autorizzazione sismica / deposito

Riqualifica Barriere: BORDO LATERALE

(non sono previste)

AREE DI SERVIZIO

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

AREE DI SERVIZIO	Progettazione + PSC + Indagini	Assistenza Tecnica
Aglione E.	✘	✔

AREE DI SERVIZIO

Intervento	Ristrutturazione ed ampliamento dell'AdS Aglio Est - Autostrada A1 Km 255+768
Descrizione del piano con riferimenti regolatori e normativi	L'iniziativa è stata inserita nel Programma del Piano di attuazione degli interventi delle AdS condivisa con MIT (Prot. 15832 del 08/09/2017)
Descrizione della tipologia dell'opera / manufatto	Area di servizio caratterizzata da un rilevato oggetto di precedenti interventi.
Descrizione dell'articolazione dell'intervento	<p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il completamento del rilevato, come detto già in gran parte realizzato, oltre all'adeguamento, all'interno dell'attuale sedime dell'Area di Servizio, delle pavimentazioni esistenti nei piazzali e nei parcheggi in maniera da raccordarsi alle quote di progetto della nuova zona in ampliamento. - Realizzazione nuovi scavi all'interno del sedime dell'AdS necessari per la realizzazione di sottoservizi, fognature, tubazioni di raccolta delle acque meteoriche, ecc.
Numerosità per lotto Sviluppo per lotto	
Status Processo approvativo	Conferenza di servizi.